

## GIORGIO LIGUORI 1922-1970 PER LA CALABRIA

([www.giorgioliguoriperlacalabria.it](http://www.giorgioliguoriperlacalabria.it))

SETTIMANALE ON LINE DI NOTIZIE DI ATTUALITA'  
CULTURALE, POLITICA, RELIGIOSA E SOCIALE

Reg. Trib. di Perugia n. 24/09 dell'11 giugno 2009

\* \* \*

News di giovedì 17 dicembre 2009

### NOTA DELLA REDAZIONE

Le "News" di questa settimana trattano argomenti di rilievo culturale e sociale ad iniziare da una interessante riflessione sul cristianesimo di Ernesto Galli della Loggia, editorialista del «Corriere della Sera» e noto politologo e storico. E' un tema di grande attualità che aiuta non poco a comprendere anche le ragioni di chi si batte per mantenere nei luoghi pubblici, in modo particolare nelle aule delle scuole statali, il crocifisso appeso al muro. Al riguardo, basti pensare a quanto è accaduto proprio in Calabria la scorsa settimana.

Inoltre, ci scusiamo con i visitatori del nostro sito che consultano le "News di attualità" il giovedì, pubblicate in ritardo questa settimana perché in attesa di due importanti notizie giunte tra il 17 ed il 18 dicembre: la Regione Calabria ha evitato il commissariamento della sanità; la Conferenza di Copenaghen (7-18 dicembre) indetta dall'ONU sui temi dell'ambiente, alla quale la Calabria era presente con l'assessore regionale Silvio Greco, in qualità di coordinatore degli assessori regionali all'Ambiente d'Italia.

### «IL CRISTIANESIMO HA CAMBIATO TUTTO NELLA STORIA E NELLA POLITICA»

«Il cristianesimo ha cambiato tutto nella storia e nella politica». Ad affermarlo è stato Ernesto Galli Della Loggia, storico e politologo, intervenendo lo scorso 11 dicembre alla sessione "Dio, la storia, la politica" del Convegno Internazionale dal titolo "Dio oggi - Con Lui o senza di Lui cambia tutto" (Roma, 10-12 dicembre). «Per gli storici Dio non esiste, esiste il cristianesimo - ha esordito il relatore - e con il cristianesimo la storia e la politica sono cambiate in modo radicale. Nella politica è entrato il concetto fondamentale di persona e quello, altrettanto fondamentale, di uguaglianza, che sono a fondamento della democrazia moderna».

Anche la concezione della storia è cambiata, con l'avvento del cristianesimo, perché «nella storia è entrata la tensione al futuro», grazie alla quale «la storia per il cristiano sarà sempre una dialettica tra l'attesa del Regno di Dio e l'obbligo, nel

frattempo, di realizzare i comandamenti del Signore».

Due, per Galli della Loggia, le «contingenze storiche assolutamente uniche» con cui si è dovuto confrontare il cristianesimo delle origini: «Dapprima si è dovuto misurare come perseguitato, poi è entrato nella religione ufficiale dell'impero, cioè in politica. Ciò è capitato solo al cristianesimo, e per questo la nostra è una civiltà cristiana».

La seconda contingenza storia straordinaria, ha spiegato Galli Della Loggia, è il fatto che dopo la caduta dell'Impero Romano il cristianesimo «si è dovuto misurare con le invasioni barbariche, e con quelle popolazioni ha fatto un'operazione di proselitismo e di acculturazione senza aver nessun potere alle spalle». Questo ha provocato «alcune conseguenze sul piano identitario: la sicurezza di sé e l'importanza del dato culturale».

(Fonte: SIR)

## **UN PROFESSORE HA STACCATO E SBATTUTO A TERRA IL CROCIFISSO IN UN'AULA DI UNA SCUOLA SUPERIORE STATALE CALABRESE**

E' un gesto da condannare senza alcuna esitazione quello compiuto la scorsa settimana da un professore di italiano e storia in una classe dell'Istituto tecnico commerciale e per geometri di San Marco Argentano, in provincia di Cosenza, che ha staccato e buttato a terra il crocifisso. Questo gesto ha causato la reazione degli alunni che l'hanno riappeso al muro. Per la seconda volta, in netto contrasto con la volontà degli alunni, l'insegnante lo ha prelevato e di nuovo gettato a terra, invocando la recente sentenza della Corte europea dei diritti dell'uomo che non lo rende obbligatorio nelle aule scolastiche. A questo punto gli alunni sono usciti dall'aula minacciando di non voler rientrare in classe. Sono intervenuti la vicepresidente dell'istituto e altri docenti che hanno discusso animatamente con l'insegnante agnostico. Alla fine il simbolo del cristianesimo è rimasto sulla cattedra fino a quando l'insegnante non è uscito dall'aula. Appena terminata la lezione, gli alunni lo hanno rimesso al suo posto sul muro. L'episodio è stato raccontato dagli

studenti ai genitori che hanno scritto una lettera di protesta.

Per chi scrive, ma non solo, il crocifisso, oltre ad essere il simbolo massimo della fede cristiana, «l'Uomo sulla Croce, che è venuto in mezzo a noi per mostrarci il volto misericordioso Dio Padre», è anche il simbolo più laico che esiste al mondo nell'incarnare il monito fondante della nostra civiltà, quello contro la sofferenza e la morte dell'uomo per mano dei suoi simili. Il crocifisso, soprattutto nelle aule scolastiche, ha anche un grande valore pedagogico, oltre che religioso e culturale, che deve essere riconosciuto universalmente anche dai non credenti e dai non cristiani. Insomma, il crocifisso deve ricordare a tutti gli uomini di non fare del male al prossimo (per chi ha fede il Vangelo insegna ad amare "il prossimo tuo come te stesso" (Mt 19,16-19), quindi fare del bene affinché si possa vivere in pace e in una società davvero civile e non barbara dove l'uomo si comporta come una bestia, se non peggio.

R. L. /

### **DAL FRONTE CALDO DELLA SANITA'**

#### **EVITATO IL COMMISSARIAMENTO DA PARTE DEL GOVERNO NAZIONALE: IL RINGRAZIAMENTO DEL PRESIDENTE LOIERO PER L'ACCORDO RAGGIUNTO**

Non sarà commissariata la Sanità in Calabria. Il presidente della Regione, Agazio Loiero, infatti, ha firmato giovedì 17 dicembre, a Roma, con i ministri dell'Economia Giulio Tremonti, il ministro della Sanità Ferruccio Fazio e con il via libera del ministro delle Regioni, Raffaele Fitto, il patto di rientro del debito della Sanità calabrese. Con la firma dell'accordo vengono sbloccati fondi incagliati per 700 milioni di euro - spiega un comunicato - necessari per l'ammodernamento tecnico-strutturale degli ospedali calabresi. I

Il presidente Loiero, inoltre, viene nominato commissario per l'emergenza ambientale al posto di Vincenzo Spaziantone, che, da quasi un anno, aveva sostanzialmente abbandonato l'incarico e sarà accelerata, così, la costruzione dei quattro nuovi ospedali già programmati.

La Regione Calabria si doterà di un Ufficio per il Piano di rientro, per la cui attuazione gli è stata affiancata la Regione Toscana.

«Ringrazio il Governo per la sua obiettività perché oggi sarebbe bastato un nonnulla per far scattare il commissariamento, con tutti i problemi derivanti dalla Finanziaria - afferma il presidente Loiero - . Il Governo ha accettato il libero confronto su due tavoli paralleli, quello tecnico e quello politico, e alla fine ha deciso nel rispetto della leale collaborazione che io ho sempre sollecitato e che all'inizio del confronto non c'è stata».

«Ringrazio in particolare il ministri Tremonti, Fazio e Fitto - aggiunge Loiero - di avermi consentito di esprimermi e parlare liberamente ai tavoli per rappresentare la vera situazione in Calabria e specialmente per avere recepito la nostra volontà di cambiare la situazione e per non avere demonizzato quello che di buono c'è nella nostra Sanità, da cui possiamo ora ripartire per assicurare ai calabresi una qualità di assistenza degna di una regione normale».

(Fonte: ASCA)

## «COPENAGHEN RISCHIA IL FALLIMENTO PER GLI EGOISMI DEI PAESI»

«La Conferenza Onu di Copenaghen rischia di trasformarsi in un fallimento a causa degli egoismi dei singoli Paesi». E' il commento dell'assessore all'Ambiente della Regione Calabria, Silvio Greco, che ha partecipato, in qualità di coordinatore degli assessori regionali all'Ambiente d'Italia, alla Conferenza dell'Onu sui temi dell'ambiente svoltasi a Copenaghen dal 7 al 18 dicembre. Della delegazione hanno fatto parte anche il ministro dell'Ambiente, Stefania Prestigiacomo, e gli assessori regionali di Liguria e Toscana.

L'assessore Greco ha evidenziato ai giornalisti il ruolo della Calabria nel settore ambientale, anche rispetto alla Conferenza in corso ed ha evidenziato anche che la Calabria «partecipa con la consapevolezza di essere la regione più virtuosa tra quelle italiane per la sottrazione di CO<sub>2</sub>. Siamo intenzionati - ha dichiarato Greco - a condurre una battaglia per farsi riconoscere i crediti per le quote di emissione di CO<sub>2</sub> derivanti da progetti di riduzione delle stesse. Si tratta della principale misura adottata dall'Unione Europea per adempiere agli impegni presi, ratificando il protocollo di Kyoto. Per questo motivo, la Regione promuoverà un'ulteriore crescita delle energie rinnovabili, sia attraverso la realizzazione e la gestione efficiente di filiere industriali integrate, sia mediante l'installazione di impianti di produzione da fonti rinnovabili».

Tra i progetti predisposti dalla Regione, «la realizzazione di opere infrastrutturali che hanno effetti sul trasferimento del trasporto delle persone e delle merci attraverso una mobilità sostenibile e si procederà verso l'ottimizzazione dei sistemi di trasporto privato

e la riduzione dei consumi energetici negli usi civili e nel terziario. La Calabria rappresenta oggi - ha aggiunto l'assessore - una regione assai virtuosa di fronte ai rischi dei cambiamenti climatici. Innanzitutto per le sue caratteristiche geografiche e per la bassa densità di popolazione, ma anche per la scarsa industrializzazione e per le sue doti naturalistico-ambientali. Con uno sviluppo di circa 780 km di coste, con oltre 480.000 ettari di bosco, pari a circa 32% della superficie totale regionale; con altri 136.000 ettari di terre boscate, con 23 aree protette per una superficie di 374.278 di ettari pari al 23% dell'intera superficie regionale; con 179 Sic per una superficie di 84.172 di ettari pari al 5,7% della superficie regionale, con 6 Zps per una superficie di 262.255 di ettari pari al 16,4% della superficie regionale, la Calabria si colloca nei primi posti del sistema integrato delle aree protette».

Cifre importanti, dal momento che l'assessore ha sottolineato «che le foreste calabresi possono catturare circa 2 milioni di tonnellate di carbonio l'anno. Inoltre, le aree marine costiere in prossimità degli 800 chilometri di costa sono anche zone di captazione di anidride carbonica per mezzo delle microalghe. La Calabria, dunque, è molto attenta alla produzione di energia rinnovabile la cui produzione fa diminuire le immissioni di CO<sub>2</sub> in atmosfera». Altro tema evidenziato da Greco e che sarà proposto nella Conferenza di Copenaghen, è quello dell'acidificazione del mare Mediterraneo che, ha concluso Greco, «porta una riduzione dell'assorbimento di CO<sub>2</sub>».

## L'ARPACAL HA AVVIATO IL MONITORAGGIO DELL'ARIA DELLA SILA

L'aria incontaminata dei boschi della Sila potrebbe subire qualche contraccolpo anche per la presenza dei gas di scarico delle auto dei turisti, che, soprattutto in questo periodo natalizio, affolleranno le strade, che conducono alle principali località silane. E' per questo motivo - informa un comunicato - che è partito il primo monitoraggio della qualità dell'aria in Sila, realizzato dal Dipartimento provinciale di Cosenza dell'Arpacal (Agenzia regionale per la protezione dell'ambiente della Calabria), a cura del Servizio Tematico Aria diretto da Claudia Tuoto.

In questi giorni, infatti, i tecnici Arpacal, a bordo del laboratorio mobile, dotato di strumentazioni di ultima generazione per il monitoraggio, stanno raccogliendo dati utili a verificare l'incidenza della presenza dei turisti sulla qualità dell'aria nelle zone di montagna.

Questo è il primo di una serie di attività di monitoraggio - continua la nota - che coinvolgeranno i comuni di montagna e le relative amministrazioni. Il Comune di Spezzano Sila ha subito colto l'invito ad essere il primo dei comuni ad essere monitorati, permettendo lo stazionamento del mezzo mobile e l'acquisizione dei dati nella zona di Camigliatello Silano per due mesi. Sarà questa l'occasione per realizzare uno studio che non è mai stato effettuato nella zona Silana, considerata, a giusta ragione, tra le più salubri della Calabria.

«L'obiettivo - afferma il dirigente del Servizio Tematico Aria, Claudia Tuoto - è quello di capire e far capire ai cittadini come la presenza dell'uomo possa incidere sulla qualità dell'aria in modo significativo anche soltanto compiendo atti quotidiani».

(Fonte dei servizi: ASCA)

## DAL FRONTE OCCUPAZIONE

### **E' IN LEGGERO RECUPERO IN CALABRIA**

I datori di lavoro delle aziende della Calabria esprimono una moderata cautela sulle proprie intenzioni di assunzione nei primi tre mesi del nuovo anno, nell'attesa di segnali sempre più evidenti e tangibili della ripresa economica ormai in atto. Il dato sulle previsioni occupazionali relative al primo trimestre del 2010, tenendo conto degli aggiustamenti stagionali, è pari a - 4%. Questo significa che, seppur con segno negativo, il dato registra un miglioramento di 2 punti percentuali rispetto all'ultimo trimestre del 2009 e un aumento di ben 11 punti rispetto allo stesso periodo dell'anno precedente. E' quanto emerge dall'indagine sull'occupazione realizzata da Manpower - basata sulle risposte di un panel statisticamente significativo di aziende della regione alle quali è stato chiesto di indicare le variazioni previste nel proprio organico nei successivi tre mesi. Secondo quanto dichiarato dai datori di lavoro in merito alle loro intenzioni di assunzione, nel primo trimestre del 2010 il dato previsionale sull'occupazione in Calabria mantiene dunque segno negativo, ma i segnali di ripresa sono tangibili. Il leggero aumento registrato da un trimestre all'altro viene infatti accompagnato da un notevole miglioramento dal confronto con lo stesso periodo del 2009.

«Il dato evidenzia la situazione di attesa e prudenza tipica della fase di rilancio dell'economica», dichiara Stefano Scabbio, presidente e amministratore delegato di Manpower Italia. «I segni della ripresa nel

nostro Paese sono ormai evidenti, in alcuni settori più intensi che in altri, ma sappiamo che il suo impatto sull'occupazione arriva solitamente con ritardo. Le aziende - in particolare nei primi mesi dell'anno, notoriamente i più incerti - esprimono una comprensibile cautela nelle loro intenzioni di assunzione, sono consapevoli che l'economia sta reagendo positivamente e attendono i segnali di stabilizzazione della ripresa per procedere all'ampliamento del proprio organico, pronti a reagire subito all'azione dell'economia in rilancio».

Esaminando la situazione dei singoli settori, emerge un generale indebolimento nella tendenza ad assumere personale nel trimestre a venire. Tuttavia, nel clima di diffusa attesa e cautela, i datori di lavoro del comparto Pubblico e Sociale - si legge ancora nello studio - esprimono ottimismo con un dato previsionale che si attesta a +3%, la prospettiva più forte e l'unica con segno positivo: il dato aumenta infatti di 2 punti percentuali rispetto al quarto trimestre del 2009 e di 14 punti rispetto allo stesso periodo dell'anno precedente. In tutti gli altri settori la previsione ha segno negativo. I datori di lavoro del comparto Commercio all'Ingrosso e al Dettaglio esprimono le intenzioni di assunzione più deboli con un dato pari a -14%, seguiti da quelli del settore Manifatturiero con una previsione che si attesta a -11%.

(Fonte: AGI)

## NOTIZIE DAI TRASPORTI

### **PORTO DI GIOIA TAURO: SERIE DI INCONTRI TRA LA REGIONE E L'UE**

L'infrastrutturazione del porto di Gioia Tauro è stata al centro di una serie di incontri che i funzionari della direzione generale politica regionale della Commissione Europea hanno avuto in Calabria con l'amministrazione regionale e gli organismi coinvolti. Lunedì 14 dicembre - si legge in una nota dell'Ufficio stampa della Giunta regionale si è svolta una riunione con l'Autorità di Gestione del Por Calabria, Salvatore Orlando, e i responsabili di settore per fare il punto sull'attuazione del Programma operativo Fers 2007-2013.

I rappresentanti della Commissione, si fa rilevare, «hanno espresso soddisfazione per le attività realizzate per la messa a regime del Por e per la soglia di spesa raggiunta che potrà permettere alla Regione di evitare i rischi di disimpegno di risorse comunitarie». Martedì 15 si è svolto un incontro sull'attuazione degli interventi sul Porto al quale hanno partecipato gli organismi

responsabili dell'attuazione degli interventi, i rappresentanti sindacali di Cgil, Cisl e Uil, il commissario straordinario per il Porto di Gioia Tauro, Rodolfo De Dominicis, il presidente e il segretario generale dell'Autorità portuale di Gioia Tauro, Giovanni Grimaldi e Carmelo Maccarone, l'amministratore delegato di Medcenter Vincenzo Iacono, l'amministratore delegato di Ilo-Blg, Francesco De Bonis, e Rete ferroviaria italiana rappresentata da Francesco Nicola Teofilo.

«L'incontro - spiega il comunicato - ha fatto emergere la necessità di mettere a sistema gli interventi previsti e di stabilire una metodologia di scambio di informazioni e di verifica sull'avanzamento dei progetti che verranno finanziati nell'ambito degli interventi nazionali e regionali. In tal modo sarà garantito un maggior coordinamento, con impegni e tempi precisi, per la realizzazione degli interventi sul porto».

## **L'OK DELL'ANAS AL PROGETTO AREA CALABRO-LUCANA DELL'A/3**

Il Consiglio di Amministrazione dell'Anas, presieduto dal presidente Pietro Ciucci, ha approvato un progetto definitivo relativo all'area calabro-lucana della A3, per un investimento complessivo di oltre 113 milioni di euro.

«Prosegue il nostro impegno per la realizzazione della nuova autostrada Salerno-Reggio Calabria - ha dichiarato Ciucci -. Grazie all'approvazione di questo progetto definitivo e al finanziamento in corso da parte del Cipe, potremmo a breve mandare in gara i lavori relativi ad altri 5,4 km di autostrada, che riguardano il tratto di confine tra Basilicata e Calabria. Il progetto definitivo per appalto integrato - spiega l'Anas - interessa il tratto dell'autostrada A3 Salerno-Reggio Calabria

che va dal km 148,800 al km 153,400, tra l'imbocco nord della galleria Fossino e lo svincolo di Laino Borgo, nelle province di Cosenza e Potenza, al confine tra Basilicata e Calabria. L'intervento prevede tra le opere d'arte maggiori 4 viadotti: Macera, Petrarò, Rena Bianca I e Rena Bianca II, che si sviluppano in carreggiata sud e carreggiata nord. La scelta progettuale prevede la conservazione totale delle strutture esistenti, operando una messa in sicurezza di tutte le opere maggiori, sia in sotterraneo che all'aperto, con l'adeguamento alle vigenti normative in materia di sicurezza e il rifacimento completo degli impianti tecnologici della Galleria Fossino».

(Fonte dei servizi: AGI)

## **IN CALABRIA PIU' TRENI REGIONALI, MENTRE IL COLLEGAMENTO CON ROMA DA LAMEZIA TERME AVVERRA' IN QUASI 4 ORE**

Il nuovo orario di Trenitalia, che è entrato in vigore domenica 13 dicembre, è improntato a un sostanziale consolidamento dell'attuale offerta di treni. Per agevolare i pendolari dell'Alto Tirreno Cosentino, col nuovo orario sarà introdotta una nuova coppia di treni tra Cosenza e Sapri: i Regionali 12700, in partenza alle 16.30 da Cosenza, con arrivo a Sapri alle 18.15 (con conseguente soppressione del bus RC056), e 12701, in partenza alle ore 19.15 da Sapri con arrivo alle ore 21.00 a Cosenza.

Tra le altre novità, previsto un nuovo collegamento serale diretto, Sibari - Reggio Calabria, il Regionale 3759, con partenza alle ore 16.35 e arrivo alle ore 22.10; sarà inoltre garantita la continuità di viaggio tra Catanzaro Lido/Crotone e Paola, con l'anticipo in arrivo a Castiglione Cosentino

del Regionale 8516/8517 alle ore 8.58, in modo da consentire il proseguimento su Paola con il treno 22470 delle ore 9.02; migliorate anche le coincidenze nei principali nodi di Lamezia Terme e Paola dei treni regionali, con gli Eurostar 9372 e 9377; il treno 12652/12653, infine, da Reggio Calabria a Cosenza, pur mantenendo invariata la partenza alle ore 5.10, arriverà alle 9.06 anziché alle ore 9.35 attuali.

Per quanto riguarda i collegamenti nazionali, sono confermati tutti i treni a media-lunga percorrenza previsti nel vecchio orario, nell'attesa, la prossima primavera, dell'arrivo del secondo Frecciargento che collegherà Lamezia a Roma in 3 ore e 59 minuti.

(Fonte: ASCA)

## NOTIZIE DAL MONDO DELLA CULTURA

### **PREMIATE NUOVE STUDENTESSE DI INGEGNERIA DELL'UNIVERSITA' DELLA CALABRIA**

La promozione dell'iscrizione delle donne alla Facoltà di Ingegneria realizza Pari Opportunità in un settore considerato ancora di tutto appannaggio maschile. Ed è proprio per superare l'immagine anacronistica dell'ingegnere come professione prevalentemente maschile che la Facoltà di Ingegneria dell'Università della Calabria, in collaborazione con l'Assessorato alle Pari Opportunità della Provincia di Cosenza, ripropone, nell'anno accademico 2009/2010, un programma di borse di studio per le giovani studentesse del primo anno dei corsi di Studi di

Ingegneria Elettronica, Informatica e Meccanica.

Nel Salone degli Specchi della Provincia, si è tenuta la cerimonia di premiazione, con la consegna dei premi da parte di Paolo Veltri, Preside della Facoltà di Ingegneria dell'Unical, che ha avuto modo di insignire del riconoscimento le studentesse Mercedes Scarpino e Aurora Aquaro per Ingegneria Elettronica, Monica Cerveri e Chiara Picardi per Ingegneria Informatica, Caterina La Muta e Maria Grazia Liò per Ingegneria Meccanica, auspicando iniziative ancora più incisive per la terza edizione del prossimo anno.

### **E' GIUNTO L'OK DAL CONSIGLIO STATO PER LA FACOLTA' DI VETERINARIA DELL'UNIVERSITA' MAGNA GRAECIA DI CATANZARO**

«Lo avevamo sempre sostenuto con forza e determinazione ed ora anche il Consiglio di Stato ci dà ragione: l'istituzione del Corso di Laurea Specialistica in Medicina Veterinaria nel nostro Ateneo è pienamente legittima». Il Senato Accademico dell'Ateneo catanzarese ha commentato la decisione della Sesta Sezione del Consiglio di Stato, che ha accolto l'appello presentato dall'Università del capoluogo calabrese avverso la sentenza del Tar del Lazio sull'istituzione del Corso di Laurea Specialistica in Medicina Veterinaria.

Una "querelle" che ha visto impegnata negli ultimi anni l'Università Magna Graecia di

Catanzaro nella convinta e determinata difesa del Corso di Laurea in Medicina Veterinaria, attivato nell'anno accademico 2003/2004, dalle accuse, che a questo punto non hanno trovato riscontro giuridico, mosse dall'Associazione Nazionale Medici Veterinari.

La sentenza del Consiglio di Stato chiude così la vicenda, dopo che già con decreto cautelare n. 3319 del 2007 erano stati sospesi gli effetti della sentenza del Tar del Lazio sull'istituzione del Corso di Laurea Specialistica in Medicina Veterinaria.

### **COMUNE DI CATANZARO E' PARTNER DEL "PROGETTO GUTENBERG"**

Il Comune di Catanzaro diventa partner istituzionale del "Progetto Gutenberg: fiera del libro, della multimedialità e della musica", il prestigioso evento culturale, ideato e organizzato dal Liceo Classico "Galluppi" e dal suo dirigente, Armando Vitale.

E' stato firmato, infatti, dal sindaco Rosario Olivo e dal dirigente del liceo Classico catanzarese, Vitale, alla presenza dell'intera giunta, il protocollo di partnership. Un atto che fa seguito alla decisione della giunta di adesione al progetto proposta, congiuntamente, dal sindaco Rosario Olivo e dell'assessore alla cultura, Antonio Argirò.

Il sindaco Olivo ha ringraziato Vitale per l'iniziativa, che riveste una valenza

internazionale ed ha ribadito come la partnership con il "Gutenberg" vuole rappresentare «una più organica collaborazione tra l'Ente e lo stesso Liceo sia nella definizione delle iniziative della rassegna sia nella loro diffusione tra la comunità cittadina e territoriale».

«Una scelta strategica - ha sottolineato Olivo - che punta a rafforzare la dimensione di Catanzaro quale città della cultura, dei saperi, dell'alta formazione. Il "Gutenberg", che si è guadagnato l'attenzione dei media nazionali ed il plauso della Presidenza della Repubblica, diventa così uno dei simboli della città». (Fonte dei servizi: ASCA)

\* \* \*